



RACCOLTA N. 3368 SCRITTURE PRIVATE

COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

PATTO DI COLLABORAZIONE “SENTIERI DI PACE”

L'anno duemilaventicinque il giorno sette del mese di OTTOBRE presso la Sede Comunale tra:

- il COMUNE DI MIRANO rappresentato dall'arch. Giulia Rossato, [REDACTED]
[REDACTED] la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Area 3, in forza del Decreto Sindacale n. 16 del 26.08.2025, agendo ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata (C.F. 82002010278), di seguito denominato “Ente”;

- CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Mirano A. Azzolini APS, con sede legale in Via Belvedere n.6, 30035 Mirano (VE), CF 90028870278, rappresentato dal Legale rappresentante pro tempore Marco Padoan, [REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED] in qualità di Capofila, e le seguenti realtà associative, di seguito collettivamente denominate “Proponenti”, e singolarmente indicate per denominazione e sede legale:

- KARDINES ASD, con sede legale in Via Cesare Battisti 73, 30035 Mirano (VE) CF 04333090274, rappresentata dalla legale rappresentante pro tempore Carla Bolgan, [REDACTED]
[REDACTED];
- ECHIDNA ASSOCIAZIONE CULTURALE ODV – Bel-Vedere Lab con



sede legale in Via Lusore 15/3, 30035 Mirano (VE) CF 03410680270
rappresentata dal legale rappresentante Renzo Niero, [REDACTED]

- FIAB MIRANO - RIVIERA DEL BRENTA APS con sede legale in Via Pertini n. 40/2, 30035 Mirano (VE) e sede operativa in Via Paganini 2, 30035 Mirano (VE) CF 901738900279, rappresentata dal delegato Raffaele Trinca, vice presidente, [REDACTED]

- ASSOCIAZIONE PUNTO D'INCONTRO con sede in Via Porara 35/1, 30035 Mirano (VE), C.F. 901495302, Referente Arch. Roberto Artus [REDACTED]

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione Italiana riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, promuovendo l'iniziativa autonoma dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio il Comune di Mirano ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04.02.2025 il "Regolamento comunale sulla partecipazione, l'associazionismo, il terzo settore, la sussidiarietà ed il volontariato civico"
- che la proposta di collaborazione presentata dai Proponenti di cui al prot. 13185/2025 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 75 comma 5 del Regolamento, e che al termine del



periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;

- che la proposta presentata è risultata coerente con i criteri generali di valutazione dell'art.75 del Regolamento e rappresenta una iniziativa con finalità ambientali, sociali, culturali e partecipative, in linea con le finalità del Comune e delle associazioni coinvolte;
- che il presente Patto è il risultato dello studio di fattibilità “Sentieri di Pace”, condotto dai Proponenti, volto all’individuazione e valorizzazione di una rete di sentieri escursionistici nel territorio miranese, con lo scopo di collegare il capoluogo con le sue frazioni, favorendo la fruizione sostenibile del paesaggio;
- che a seguito di una fase preliminare di confronto e sperimentazione, le Parti concordano sulla necessità di procedere alla realizzazione concreta della rete sentieristica comunale;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

L’obiettivo del presente Patto è la progettazione, realizzazione e valorizzazione di itinerari escursionistici nel territorio di Milano, principalmente lungo argini fluviali e aree rurali, al fine di:

favorire la mobilità tra centri urbani e aree di pregio paesaggistico, ambientale, storico e culturale; rendere i percorsi accessibili a diverse tipologie di utenti, graduandoli per difficoltà, lunghezza e caratteristiche;



valorizzare l'ambiente naturale senza alterazioni significative del suolo: verranno mantenuti fondi inerbati nei tratti arginali e capezzagne, e superfici in terra battuta o ghiaia nei tratti di strade vicinali.

Le attività previste includono:

- Progettazione condivisa degli itinerari e mappatura dei percorsi, specificando ad esempio il grado di difficoltà (facile, medio, difficile), la presenza di barriere architettoniche, la percorribilità con carrozzine o passeggini, la presenza di aree di sosta e la sicurezza complessiva del tragitto;
- Progettazione del logo e degli apparati grafici distintivi;
- Progettazione, realizzazione e installazione di segnaletica, tabelloni informativi, compresi eventuali supporti atti alla consultazione digitale delle informazioni (come ad esempio QR code, applicazioni e mappe interattive);
- Promozione di eventi tematici, escursioni guidate e laboratori didattici;
- Monitoraggio periodico dei percorsi, con segnalazione di eventuali criticità;
- Co-progettazione di materiali divulgativi (opuscoli, video, contenuti per social media).

Le attività potranno essere integrate o rimodulate sulla base dell'andamento stagionale, di eventuali percorsi partecipativi e di progettualità comunali o inter-associative coerenti con gli scopi del presente Patto.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE



Le parti si impegnano ad operare:

- In spirito di reciprocità, trasparenza e leale cooperazione;
- Conformemente ai principi di sussidiarietà, efficacia, economicità, sicurezza e inclusione sociale;
- Scambiandosi in maniera tempestiva tutte le informazioni utili per l'efficace svolgimento delle attività, anche attraverso canali digitali dedicati;
- Promuovendo il coinvolgimento di altri soggetti del territorio, nel rispetto del principio della "porta aperta", quali le associazioni del terzo settore, associazioni professionali, istituzioni, imprenditori e privati cittadini;

I Proponenti si impegnano a:

- Curare la progettazione e la realizzazione delle attività di cui all'art. 1, per le parti di loro pertinenza e competenza;
- Supportare attraverso la segnalazione di eventuali anomalie la sicurezza e la fruizione dei percorsi realizzati;
- Supportare il Comune di Mirano nel dialogo e nella gestione con i proprietari privati, da contattare per eventuali convenzioni;
- Attenersi alle normative vigenti in materia di sicurezza, ambiente e comunicazione pubblica;
- Coordinarsi con gli uffici comunali per tutte le fasi operative.
- Dotarsi di un regolamento interno per coordinare il lavoro di tutti i gruppi coinvolti
- Supportare il Comune nell'inserimento dei percorsi in reti escursionistiche



pubbliche codificate e ufficialmente riconosciute.

Il Comune si impegna a:

- Favorire e mantenere il dialogo con proprietari privati per l'attraversamento dei fondi, stipulando accordi laddove necessario;
- procedere con la realizzazione della segnaletica solo a seguito di consenso espresso e definizione certa dei tracciati;
- Offrire visibilità al progetto tramite canali istituzionali (rete civica, newsletter, social media, eventi pubblici);
- Fornire supporto tecnico-logistico alle attività comuni.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, compatibilmente con le risorse disponibili, potrà sostenere le attività con:

- Fornitura di materiali e strumenti necessari, quali ad esempio la segnaletica, nei limiti delle risorse programmate, senza alcun onere economico per i volontari, come previsto dall'art. 77 del Regolamento;
- Rimborso delle spese documentate e sostenute dal soggetto capofila;
- Supporto alla partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei in materia di ambiente, turismo lento e partecipazione civica;

I Proponenti si impegnano a:

- Attivare canali di autofinanziamento attraverso crowdfunding, sponsorizzazioni, donazioni e partnership con soggetti pubblici e



privati;

- Presentare eventuali esigenze/necessità che andranno valutate dal Servizio comunale competente, in tempo utile per la programmazione comunale.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici. La rendicontazione delle attività svolte è pubblicata nello spazio dedicato al progetto nell'ambito della rete Civica.

Tale rendicontazione, ai sensi dell'art. 82 del regolamento, dovrà essere presentata entro il 31 dicembre di ciascun anno, in riferimento ai costi sostenuti nel periodo precedente. Il rimborso delle spese rendicontate potrà essere richiesto esclusivamente dietro presentazione della rendicontazione, che dovrà essere completa e conforme. Il pagamento del rimborso avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione completa. In ogni caso, la rendicontazione finale dovrà essere presentata non oltre 90 giorni dalla scadenza del patto. La mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del



proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti proponenti.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

Il presente Patto ha durata di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di



integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Le Parti si manlevano reciprocamente da responsabilità per danni o infortuni a carico degli escursionisti, ai sensi dell'Art. 4, commi 6 e 6-bis della L.R. 5/2017, come modificata dalla L.R. 8/2022. L'escursionista è responsabile del proprio comportamento lungo i percorsi, consapevole dei rischi connessi alla frequentazione, e sarà tenuto ad utilizzare la necessaria diligenza, rispettando la segnaletica, non danneggiando le strutture di pertinenza e l'ambiente circostante.

L'iscrizione nel catasto della REV e l'esercizio delle attività di controllo e manutenzione dei tracciati non escludono i rischi connessi alla frequentazione dell'ambiente naturale di chi li percorre.

Per quanto non previsto dal presente Patto di Collaborazione le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile o comunque alle norme vigenti ed agli usi locali.

Il sig. Padoan, in qualità di legale rappresentante della Capofila CAI, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.



Tutti i volontari coinvolti nel progetto dovranno essere coperti da un'idonea polizza assicurativa, a carico dei proponenti, che includa sia la responsabilità civile verso terzi, sia la copertura contro gli infortuni personali eventualmente occorsi durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

In caso di inadempienza o violazione del Patto, l'Amministrazione potrà disporre la revoca della collaborazione e precludere la sottoscrizione di futuri Patti.

Per ogni controversia è competente il Foro di Venezia.

9. NOTE FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Patto, si farà riferimento al "Regolamento comunale sulla partecipazione,



l'associazionismo, il terzo settore, la sussidiarietà ed il volontariato civico”

nonché alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, se applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI MIRANO

arch. Giulia Rossato

LE ASSOCIAZIONI:

PER CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Mirano A. Azzolini APS,

sig. Marco Padoan

PER KARDINES ASD

Sig.ra Carla Bolgan

PER ECHIDNA ASSOCIAZIONE CULTURALE ODV – Bel-Vedere LAB

Sig. Renzo Niero

PER FIAB MIRANO - RIVIERA DEL BRENTA APS

Sig. Raffaele Trinca

PER ASSOCIAZIONE PUNTO D'INCONTRO

Arch. Roberto Artuso